



Parlamento europeo
Ufficio di collegamento
in Italia



Regione Emilia-Romagna

Seminario di Formazione

“Il nuovo Parlamento europeo, IX legislatura: cosa ci aspetta?”

L'Ordine Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna

In collaborazione con Ufficio del Parlamento europeo in Italia

Lunedì 22 luglio 2019

Presso l'AUDITORIUM della Regione Emilia Romagna

in Via Aldo Moro, 18 – BOLOGNA

9:30 – 10.00 Registrazione dei partecipanti

10:00 – 13:00 Relazioni mattina:

- *Poteri e funzionamento del Parlamento europeo*
Maurizio Molinari Responsabile stampa e comunicazione Parlamento europeo in Italia
- *La campagna Istituzionale per le elezioni europee 2019, tracciamo un bilancio*
Alberto d'Argenzio, Addetto stampa Parlamento europeo in Italia
- *Le sfide della prossima legislatura (nuovo Parlamento, nuova Commissione)*
Carlo Corazza Responsabile Parlamento europeo in Italia

13.00 – 14.30 Pausa

14.30 – 16.30 Relazioni pomeriggio:

- *La politica di comunicazione del Parlamento europeo in Italia*
Maurizio Molinari Responsabile stampa e comunicazione Parlamento europeo in Italia
- *Strumenti social del Parlamento europeo*
Valeria Fiore - Lucia Pecorario, Social media Parlamento europeo in Italia
- *Opportunità di collaborazione con i media locali*
Maurizio Molinari Responsabile stampa e comunicazione Parlamento europeo in Italia con **Alberto D'Argenzio** Addetto stampa Parlamento europeo in Italia
- Domande e risposte

Numero partecipanti previsti 50. Per l'evento sono riconosciuti 5 crediti formativi.

EVENTO GRATUITO

Obiettivi e competenze da acquisire: conoscere l'attuale composizione del Parlamento europeo in seguito alle elezioni del 26 maggio 2019 (Gruppi, Commissioni, Delegazioni) dei suoi poteri e del suo funzionamento interno; interistituzionale ed intergovernativo. Nuove nomine ai vertici delle Istituzioni comunitarie, ruolo e potenzialità dell'Italia in Europa. Conoscere il funzionamento del Direzione generale della Comunicazione del Parlamento europeo e del suo Servizio stampa. Conoscere le possibilità di collaborazione per i Media italiani